



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 185 del 29/11/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 novembre 2011, n. 260

L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Proroga parere di compatibilità ambientale - Lavori di urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei colatori di acque basse del fiume Tara, nel Comune di Taranto - Proponente: Amministrazione Comunale di Taranto - Direzione Lavori Pubblici.

L'anno 2011 addì 3 del mese di Novembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, confermata dal Dirigente ad interim dell' Ufficio VIA/VAS ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO CHE:

- Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6755 del 27.06.2011, il Comune di Taranto - Direzione Lavori Pubblici - nella persona dell'arch. Cosimo De Leonardis, in qualità di Responsabile del Procedimento, richiedeva la proroga della validità del provvedimento di esclusione dalla procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, espresso con la Determina del Dirigente del Settore Ecologia n. 339 del 04.06.2008 per l'intervento in oggetto esplicitato, pubblicata sul BURP n. 146 del 19.09.2008.

Con il predetto provvedimento si riteneva di poter escludere dalla procedura di V.I.A. l'opera proposta, con il rispetto delle seguenti prescrizioni durante la fase di cantiere:

3 nello specchio d'acqua interessato e nell'immediato entroterra, siano salvaguardate la flora e la fauna esistenti;

3 che l'intervento di dragaggio si limiti strettamente alla asportazione del materiale vegetale morto e di quello litoide incoerente, necessario al ripristino del minimo deflusso delle acque;

3 sia evitato ogni possibile sversamento e mitigata l'eventuale torpidità e l'inquinamento delle acque dovuti alla movimentazione di materiali e all'attività di autocarri e macchinari;

3 siano predisposte, ove si verificano particolari condizioni meteorologiche, le misure tecnicamente disponibili e le opportune procedure operative (la fermata temporanea dei lavori, ecc) atte a ridurre, quanto più possibile, il trasporto di solidi sospesi e sedimentabili;

3 si presti particolare cura nella fase di accantonamento e deposito temporaneo del terreno e del

materiale di dragaggio, in modo da limitare le dispersioni di polvere e terra all'esterno del cantiere e si preveda una vasca di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere stesso;

3 si presti particolare cura nella fase di taglio della vegetazione in modo da limitare le dispersioni di polvere;

3 sia minimizzato il livello di rumore, al fine di contenere l'inquinamento acustico nell'ambiente circostante;

3 riguardo alla vegetazione, per il previsto ripristino della vegetazione si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche;

3 la scelta delle discariche e dell'impianto di compostaggio sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di collegamento, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc., concordando eventualmente con l'amministrazione comunale adeguate misure atte alla riduzione dei disagi;

3 la tempistica dei lavori deve mirare alla riduzione dei disagi per la circolazione garantendo in ogni caso le condizioni di sicurezza della stessa.

RILEVATO CHE:

- Con la predetta istanza il richiedente informava che i lavori previsti non hanno potuto avere inizio a causa di impedimenti di natura amministrativa concernenti la definizione dell'avvio dell'intervento in oggetto, il cui incarico di Direzione Lavori era stato comunque affidato con Determina n. 46 del 14.03.2011;
- Con nota prot. n. 7597 del 22.07.2011 il Servizio Ecologia, al fine di adempiere a quanto richiesto, rappresentava la necessità di acquisire apposita attestazione a firma del Responsabile del Procedimento riportante che nulla è cambiato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici nell'area d'intervento e che lo stato dei luoghi interessati dall'attività oggetto della determina e le aree confinanti non sono nel frattempo mutati, quindi conformi al progetto a suo tempo depositato;
- Con nota acquisita al prot. n. 8694 del 14.09.2011 il Responsabile del Procedimento trasmetteva l'attestazione richiesta nei termini sopra esplicitati e con successiva nota pervenuta in data 17.10.2011 lo stesso RUP trasmetteva il Verbale di Consegna Lavori datato 10.10.2011;
- Con ulteriore nota pervenuta in data 25.10.2011, il RUP trasmetteva apposita dichiarazione dalla quale si evinceva che i lavori di cui trattasi sono effettivamente iniziati in data 10.10.2011;

3 Tutto ciò premesso, preso atto delle motivate ragioni che hanno impedito l'inizio dei lavori dell'intervento in oggetto, tenuto conto che il Responsabile del Procedimento attesta la conformità dei luoghi interessati dal progetto di cui sopra, così come da documentazione a suo tempo prodotta per la richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, tenuto conto che detti lavori sono in effetti iniziati in data 10.10.2011, si ritiene di poter prorogare, ai sensi del comma 4, art. 15, L.R. n. 11/2001 s.m.i., i termini di efficacia del provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. espresso con la Determina del Dirigente del Settore Ecologia n. 339 del 04.06.2008, per il periodo dal 19.09.2011, scadenza precedentemente fissata con la pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento, al 10.10.2011, data di effettivo inizio dei lavori in oggetto;

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria amministrativa resa dal funzionario preposto;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di prorogare, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il parere di esclusione dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale espresso con la Determina del Dirigente del Settore Ecologia n. 339 del 04.06.2008 relativamente ai lavori di urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei colatori di acque basse del fiume Tara, nel Comune di Taranto, proposto dal Comune di Taranto - Direzione Lavori Pubblici - nella persona dell'arch. Cosimo De Leonardis, in qualità di Responsabile del Procedimento, per il periodo dal 19.09.2011, scadenza precedentemente fissata con la pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento, al 10.10.2011, data di effettivo inizio dei lavori in oggetto;

Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul sito web della Regione Puglia;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente a.i. dell'Ufficio VIA/VAS
Ing. C. Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il Funzionario amministrativo P.O. VIA
Sig.ra C. Mafrica
